

# LEXIS

Poetica, retorica e comunicazione nella tradizione classica

31.2013

ADOLF M. HAKKERT EDITORE



# LEXIS

Poetica, retorica e comunicazione nella tradizione classica

## SOMMARIO

### ARTICOLI

Riccardo Di Donato, <i>Saluto a Belfagor</i> .....	1
Carlo Franco, <i>Il contributo di Emilio Gabba</i> .....	6
Enrico Medda, <i>Ricordo di Vincenzo Di Benedetto</i> .....	11
Nicholas Horsfall, <i>Un ricordo di Giovanni Franco</i> , con appendice di Carlo Franco .....	14
Claude Calame, <i>De la pratique culturelle dominante à la philologie classique: le rôle du chœur dans la tragédie attique</i> .....	16
Lucia Marrucci, <i>Zeus 'Nemtor' nei 'Sette contro Tebe' (Aesch. 'Sept.' 485)</i> .....	29
Francesco Mambrini, <i>Les Dons de Clytemnestre et la tombe d'Agamemnon. Sur Soph. 'El.' 431-63</i> .....	40
Enrico Medda, <i>Statue per Menelao? Un'interpretazione di Aesch. 'Ag.' 416-9</i> .....	60
Daria Francobandiera, « <i>Comment faut-il le nommer?</i> » <i>Note sur l'histoire des interprétations d'Aesch. 'Ch.' 997-1000</i> .....	76
Pietro Totaro, <i>Venticinque anni di studi greci su "Lexis". Nota a Eschilo 'Supplici' 859 s. e 894</i> .	105
Matteo Taufer, <i>Due parziali apografi eschilei nel Laur. 32.21 (Ca) per 'Sept.' 35-68 e 'PV' 789-1093</i> .....	113
Matteo Taufer, <i>Aesch. 'PV' 550 ἀλαδὸν 'φέρεται' γένος: una lezione inedita nel Vallicell. B 70 (Nb)</i> .	119
Reina Marisol Troca Pereira, <i>Ifigénia em Áulide – duas afirmações: blasfémia (vs. deuses) ou realismo (vs. profetas)?</i> .....	122
Nadia Rosso, <i>L'ekphrasis' corale del primo stasimo dell' 'Elettra' di Euripide</i> .....	138
Giuseppina Basta Donzelli, <i>Nota su Euripide 'Elettra' 699</i> .....	156
Giacomo Mancuso, <i>Congetture inedite di Peter Elmsley all' 'Andromaca' di Euripide</i> .....	160
Gian Franco Nieddu, <i>Note alla 'Pace' di Aristofane</i> .....	170
Silvia Pagni, <i>Il coro del 'Pluto' di Aristofane: giochi paratragici</i> .....	189
Pierluigi Perrone, <i>Intersezioni tra lessico medico e comico: il caso di βουβών e βουβωνιάω (Aristoph. 'Vesp.' 275a-7a; Men. 'Georg.' 48.50-2)</i> .....	201
Francesca Guadalupe Masi, <i>Indeterminismo e autodeterminazione. Aristotele ed Epicuro</i> .....	213
Christos Tsagalis, <i>The Rock of Ajax: Posidippus 19.9 A-B</i> .....	238
Nicola Piacenza, <i>Amanti o distruttori di frutti: Leonida di Taranto ('AP' 9.563) alla luce di un epigramma adespota dell' 'Anthologia Palatina' (9.373)</i> .....	248
Vera Grossi, <i>Tradizioni locali attiche negli scoli a Tucidide. Note su alcuni scoli all' 'Archeologia'</i> .....	254
Ewa Garasińska – Wiesław Suder, <i>'Tentipellium' – An Ancient Facelift without a Scalpel?</i> .....	272
Lucia Pasetti, <i>L'io come personaggio: permanenza di un modulo linguistico nella ricezione dell' 'Amphitruo'</i> .....	284
Amedeo Alessandro Raschieri, <i>Traduzione e apprendimento retorico (Cic. 'inv.' 1.51 s.)</i> .....	311
Francesca Romana Berno, <i>Il compromesso impossibile. Marco Celio tra vizi e virtù</i> .....	321
Stefano Costa, <i>Il dovere della guerra civile tra Lucano e Gellio</i> .....	336
Giuseppina Magnaldi, <i>La parola-segnale nel cod. Laur. plut. 76.36 (L) di Apuleio filosofo</i> .....	347
Francesco Citti, <i>Un figlio o un figlio solo? Nota a Paul. 'dig.' 5.1.28.5</i> .....	358
Alberto Canobbio, <i>Una supplica tra serio e faceto: Marziale nel carme 13 di Sidonio Apollinare</i> .....	366
Alessia Fassina, <i>Sulla datazione del 'De Verbi incarnatione' ('AL' 719 R<sup>2</sup>)</i> .....	391
Pau Gilabert Barberà, <i>'Brideshead Revisited' (1945) by Evelyn Waugh (1903-1966): The Benefit of an Arcadian Experience in Confronting the Human Tragedy</i> .....	398

## RECENSIONI

Arnaldo Momigliano, <i>Decimo contributo alla storia degli studi classici e del mondo antico</i> (C. Franco) .....	419
Anton Bierl – Wolfgang Braungart (hrsgg.), <i>Gewalt und Opfer. Im Dialog mit Walter Burkert</i> (A. Taddei) .....	423
Luigi Lehnus, <i>Incontri con la filologia del passato</i> (C. Franco) .....	429
Piero Treves, “ <i>Le piace Tacito?</i> ”. <i>Ritratti di storici antichi</i> , a c. di Carlo Franco (V. Citti) .....	432
Valentina Garulli, <i>Byblos Laine: Epigrafia, Letteratura, Epitafio</i> (C. Tsagalis) .....	435
Jonas Grethlein, <i>Das Geschichtsbild der ‘Ilias’. Eine Untersuchung aus phänomenologischer und narratologischer Perspektive</i> (C. Lucci) .....	438
Giulio Colesanti, <i>Questioni Teognidee. La genesi simposiale di un ‘corpus’ di elegie</i> (S. Pagni)	447
Livio Rossetti, <i>Le dialogue socratique</i> (S. Jedrkiewicz) .....	450
Richard Stoneman – Tristano Gargiulo (a c. di), <i>Il Romanzo di Alessandro</i> (C. Franco) .....	455
James H. Richardson, <i>The Fabii and the Gauls. Studies in Historical Thought and Historiography in Republican Rome</i> (A. Pistellato) .....	457
Alberto Cavarzere, <i>Gli arcani dell’oratore. Alcuni appunti sull’‘actio’ dei Romani</i> (A. Pistellato) .....	464
Bruna Pieri, ‘ <i>Intacti saltus</i> ’. <i>Studi sul III libro delle ‘Georgiche’</i> (M. Fucecchi) .....	468
Luca Canali – Francesca Romana Nocchi (a c. di), <i>Epigrammata Bobiensia</i> (S. Mattiacci) .....	473
Ulrich von Wilamowitz-Moellendorff, <i>L’arte del tradurre</i> (G. Ugolini) .....	477
<i>Leucothoe Iohannis Pascoli</i> , edidit Vincenzo Fera (S. Zivec) .....	479
Alfonso Traina, <i>Il singhiozzo della tacchina e altri saggi pascoliani</i> (V. Citti) .....	482
Giovanni Barberi Squarotti (a c. di), <i>Le ‘Odi’ di Quinto Orazio Flacco tradotte da Cesare Pavese</i> (C. Franco) .....	483

Direzione

VITTORIO CITTI  
PAOLO MASTANDREA

---

Redazione

STEFANO AMENDOLA, GUIDO AVEZZÙ, FEDERICO BOSCHETTI, CLAUDIA CASALI, LIA DE FINIS, CARLO FRANCO, ALESSANDRO FRANZOI, MASSIMO MANCA, STEFANO MASO, ENRICO MEDDA, LUCA MONDIN, GABRIELLA MORETTI, MARIA ANTONIETTA NENCINI, PIETRO NOVELLI, STEFANO NOVELLI, GIOVANNA PACE, ANTONIO PISTELLATO, RENATA RACCANELLI, ANDREA RODIGHIERO, GIANCARLO SCARPA, PAOLO SCATTOLIN, LINDA SPINAZZÈ, MATTEO TAUFER

---

Comitato scientifico

MARIA GRAZIA BONANNO, ANGELO CASANOVA, ALBERTO CAVARZERE, GENNARO D'IPPOLITO, LOWELL EDMUNDS, PAOLO FEDELI, ENRICO FLORES, PAOLO GATTI, MAURIZIO GIANGIULIO, GIAN FRANCO GIANOTTI, PIERRE JUDET DE LA COMBE, MARIE MADELEINE MACTOUX, GIUSEPPE MASTROMARCO, GIANCARLO MAZZOLI, CARLES MIRALLES, GIAN FRANCO NIEDDU, CARLO ODO PAVESE, WOLFGANG RÖSLER, PAOLO VALESIO, MARIO VEGETTI, BERNHARD ZIMMERMANN

---

### **LEXIS – Poetica, retorica e comunicazione nella tradizione classica**

<http://www.lexisonline.eu/>  
[info@lexisonline.eu](mailto:info@lexisonline.eu), [infolexisonline@gmail.com](mailto:infolexisonline@gmail.com)

Direzione e Redazione:

Università Ca' Foscari Venezia  
Dipartimento di Studi Umanistici  
Palazzo Malcanton Marcorà – Dorsoduro 3484/D  
I-30123 Venezia

Vittorio Citti            [vittorio.citti@gmail.it](mailto:vittorio.citti@gmail.it)

Paolo Mastandrea      [mast@unive.it](mailto:mast@unive.it)

Pubblicato con il contributo del  
Dipartimento di Studi Umanistici  
Università Ca' Foscari Venezia

Copyright by Vittorio Citti  
ISSN 2210-8823  
ISBN 978-90-256-1287-0

**Lexis**, in accordo ai principi internazionali di trasparenza in sede di pubblicazioni di carattere scientifico, sottopone tutti i testi che giungono in redazione a un processo di doppia lettura anonima (*double-blind peer review*, ovvero *refereeing*) affidato a specialisti di Università o altri Enti italiani ed esteri. Circa l'80% dei revisori è esterno alla redazione della rivista. Ogni due anni la lista dei revisori che hanno collaborato con la rivista è pubblicata sia online sia in calce a questa pagina.

**Lexis** figura tra le riviste di carattere scientifico a cui è riconosciuta la classe A nella lista di valutazione pubblicata dall'**ANVUR** (*Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca*). È inoltre censita dalla banca dati internazionale **Scopus-Elsevier**, mentre è in corso la procedura di valutazione da parte della banca dati internazionale **Web of Science-ISI**.

**Informazioni per i contributori:** gli articoli e le recensioni proposti alla rivista vanno inviati all'indirizzo di posta elettronica **infolexisonline@gmail.com**. Essi debbono rispettare scrupolosamente le norme editoriali della rivista, scaricabili dal sito **www.lexisonline.eu**. Qualsiasi contributo che non rispetti tali norme non sarà preso in considerazione da parte della redazione.

**Revisori anni 2011-2012:**

Antonio Aloni  
Guido Avezzù  
Giuseppina Basta Donzelli  
Luigi Battezzato  
Federico Boschetti  
Pierangelo Buongiorno  
Claude Calame  
Alberto Camerotto  
Alberto Cavarzere  
Walter Cavini  
Ettore Cingano  
Paolo Cipolla  
Vittorio Citti  
Donatella Coppini  
Lucio Cristante  
Richard Dawe  
Fabiana Di Brazzà  
Riccardo Di Donato  
Marco Fernandelli  
Alessandro Franzoi  
Marco Fucecchi  
Carles Garriga  
Alexander Garvie  
Gianfranco Gianotti  
Francesca Lamberti  
Diego Lanza  
Walter Lapini  
Liana Lomiento  
Giuseppina Magnaldi

Enrico Magnelli  
Stefano Maso  
Paolo Mastandrea  
Enrico Medda  
Carles Miralles  
Luca Mondin  
Patrizia Mureddu  
Simonetta Nannini  
Renato Oniga  
Piergiorgio Parroni  
Maria Pia Pattoni  
Bruna Pieri  
Renata Raccanelli  
Wolfgang Rösler  
Antonio Stramaglia



## Nota su Euripide *Elettra* 699\*

Un recente contributo pubblicato sull'ultimo numero di "Lexis"<sup>1</sup> mi procura l'occasione di ritornare su un passo da me discusso alcuni anni fa<sup>2</sup>. In particolare studiavo in quel lavoro i vv. 699 e 713, rispettivamente I *colon* della I strofe e I *colon* della I antistrofe del secondo stasimo dell'*Elettra* euripidea, che la tradizione ci dà privi di responsione metrica. Mentre solitamente gli studiosi hanno giudicato corretto il v. 713, l'analisi testuale e metrica mi induceva a ritenere che il v. 713 non fosse esente da difficoltà e potesse essere corrotto. A conclusioni opposte perviene ora Nuala Distilo che in particolare ritiene corrotto il v. 699 e propone una sua correzione congetturale al testo giudicato difettoso. La studiosa, ritenendo che la corruzione sia da localizzare tra le parole ματέρως Ἀργείων (segnate con le *crucis* da Diggle 1981), comincia con l'esaminare i costrutti di πορεύω<sup>3</sup>: «πορεύω nella forma attiva non risulta costruito con il genitivo semplice, né è possibile attribuire al nesso il valore di provenienza, e.g. "dai monti argivi", in quanto quando assume tale accezione il verbo è costruito con ἔξ e il genitivo (cf. e.g. *Alc.* 233, 508, *Hipp.* 1156, *IA* 616) e in questi casi ha piuttosto il valore di 'avanzare', 'uscire fuori' (da una abitazione *et. sim.*), accezione non appropriata in questo contesto. È pertanto, improbabile che anche Ἀργείων ὀρέων possa dipendere da πορεύσαι ...». La conclusione della studiosa è condivisibile: Ἀργείων ὀρέων non dipende da πορεύσαι<sup>4</sup>. Non sono però chiare le considerazioni sui costrutti di πορεύω: la studiosa nel citare i costrutti di πορεύω + ἔξ ricorda solo i casi in cui πορεύω ha forma e valore mediale, *Alc.* 233, 508, *Hipp.* 1156<sup>5</sup>, e naturalmente il significato non è appropriato al contesto di *El.* 699 ss., dove πορεύσαι ha valore attivo. Il ragionamento sembrerebbe sottintendere che non esistano costruzioni delle forme attive di πορεύω + ἐκ e simili. Ma non è così: la studiosa avrebbe potuto citare per es.:

*Alc.* 1072 s. εἰ γὰρ τοσαύτην δύναμιν εἶχον ὥστε σὴν / ἐς φῶς πορεύσαι νεοτέρων ἐκ δομάτων / γυναιῖκα.

*Med.* 180 s. νιν δεῦρο πόρευσον οἴκων ἔξω.

*Hipp.* 755 ἐπόρευσας ἐμὰν ἄνασσαν ὀλβίων ἀπ' οἴκων.

*IA* 611 ἔξω πορεύεθ' ἄς φέρω φερνάς κόρη.

*IA* 615 s. ὑμεῖς δὲ νεάνιδές νιν ἀγκάλαις ἔπι / δέξασθε καὶ πορεύσατ' ἐξ ὀχημάτων.

Distilo prosegue sottolineando che un'altra anomalia risiederebbe: «... nell'assenza del verbo che indica l'atto di sottrarre alla madre il piccolo prodigio: tale azione è solo suggerita dalla presenza di ὑπό, ma il testo appare incompleto e l'espressione ὑπὸ ματέρως, *i.e.* 'da sotto la madre', non è soddisfacente».

\* Il testo di *Elettra* 699 ss. è posto alla fine di questa nota.

<sup>1</sup> Distilo 2012.

<sup>2</sup> Basta Donzelli 1995, rist. in Basta Donzelli 2008, 321-32.

<sup>3</sup> Distilo 2012, 358.

<sup>4</sup> Denniston 1939, 138, *ad v.* 700: «ὀρέων. The genitive perhaps depends on πορεύσαι ... or on ματέρως ... more probably on κληδών or φήμαις».

<sup>5</sup> Diverso è però il caso di *IA* 616: πορεύσατε.



Come si è detto precedentemente, seguendo Diggle la studiosa ritiene che la corruzione si annidi tra le parole ματέρος Ἀργείων: «Ciò che manca nel testo è un verbo, di cui probabilmente ὑπό rappresenta la prima parte in tmesi ...». Distilo trova questo verbo in ὑφαιρέω e corregge così il testo del v. 699: ἀταλαῖς ὑπὸ ματρὸς <ἐλόντ'> Ἀργείων<sup>6</sup>. La congettura è elegante, ma è necessaria?

Si è visto sopra che spesso in Euripide πορεύω all'attivo è costruito con preposizioni come ἐκ. È d'altra parte noto che ὑπό con i verbi di movimento assume talora il valore di ὑπέκ (*LSJ* ὑπέκ (ὑπό, ἐκ), «out from under, from beneath, away from»); ciò avviene più spesso nei poemi epici, ma avviene anche in tragedia, anche se raramente: *LSJ* s.v. ὑπό A.I.1, dove si cita Eur. *Andr.* 441, *Hec.* 53. Ma i passi sono più numerosi:

*Hec.* 53 περᾶ γὰρ ἤδ' ὑπὸ σκηνῆς πόδα (con il commento di Collard 1991, 133, *ad v.*).

*Hec.* 665 περῶσα τυγχάνει δόμων ὑπο (Collard 1991, 133, *ad v.* 53).

*HF* 296 ἤξειν νομίζεις παῖδα σὸν γαίας ὑπο (Bond 1981, 137, *ad v.*).

*IT* 1255 s. μαντείας βροτοῖς θεσφάτων νέμων / ἀδύτων ὑπο (Platnauer 1938, 164, *ad vv.*).

*Andr.* 441 νεοσσὸν τόνδ' ὑπὸ περῶν σπάσας (Denniston 1939, 138, *ad El.* 699, Platnauer 1938, 164, *ad IT* 1255 s.).

*El.* 699 ἀταλαῖς ὑπὸ ματέρος ... πορεύσαι (Denniston 1939, 138, *ad v.* 699: 'from under').

Stando così le cose, non sembrerebbe necessario correggere il passo che da questo punto di vista appare chiaro: Pan porta via l'agnello 'da sotto la madre'<sup>7</sup>. In effetti ciò che in questa strofe propone qualche perplessità è proprio la posizione sintattica del genitivo Ἀργείων ὀρέων<sup>8</sup>. Come osserva Denniston, l'ordine delle parole è «highly involved» e si è tentato di mutarlo: Murray 1913 ha spostato ἄρνα dal v. 705 al v. 699, collocandolo prima di Ἀργείων, ma ha peggiorato le cose, come osserva Denniston<sup>9</sup>, e giustamente Diggle 1981 ha ripristinato l'ordine trådito. La soluzione più probabile sembra quella indicata da Denniston (e del resto accettata da Distilo)<sup>10</sup>: Ἀργείων ὀρέων dipende da κληδών ο φήμας. I monti argivi sono il luogo da cui la favola agro-pastorale comincia: persiste ancora nelle antiche (πολιαῖσι) leggende dei monti Argivi la fama che in un tempo lontano Pan, custode dei campi, che soffia la dolce musica nelle canne ben connesse, portò via da sotto la tenera madre l'agnello aureo, dai bei riccioli. I monti argivi sono un dato rilevante: il centro del culto di Pan è l'Arcadia<sup>11</sup>. Secondo Erodoto 6.105.1 s., Filippide, nella sua corsa da Atene a Sparta, avrebbe incontrato Pan sul monte Partenio, sede sacra a Pan, che

<sup>6</sup> ματρὸς pro ματέρος congettura di Dindorf 1840.

<sup>7</sup> Diggle 1981 ha segnalato con le *crucis* la difformità del v. 699 dal v. 713 ritenuto corretto.

<sup>8</sup> Denniston 1939, 138, *ad v.* 700: ὀρέων; Cropp 1988, 150, *ad v.* 699.

<sup>9</sup> Denniston 1939, *ibid.*

<sup>10</sup> La studiosa traduce: 'Tra le molte leggende dei monti Argivi...'.  
<sup>11</sup> Burkert 1984 II, 254.

avrebbe chiesto agli Ateniesi di dedicargli un culto<sup>12</sup>. Il monte Partenio sorge ai confini tra l'Arcadia e l'Argolide: da qui 'i monti argivi'. Il racconto di Erodoto è ripetuto in Pausania 1.28.4.

Nell'ambiente pastorale, sui monti dov'è la sede del culto di Pan, è nato e permane il racconto dell'evento prodigioso, ma parimenti da quella sede Pan ha portato via l'agnellino dai riccioli d'oro. Tutto comincia come una favola bella (ποτὲ, 'c'era una volta'), ma per denunciare più vividamente gli orrori cittadini che seguiranno, per l'avidità di potere. Forse l'ambiguità della collocazione nella frase dei 'monti argivi', sede degli antichi racconti, ma anche luogo da cui Pan muove verso la città, potrebbe non essere casuale.

Qualche precisazione: nel discutere l'analisi metrica dei vv. 699 = 713, proposta da Denniston a p. 221 del suo commento (gl mol = gl cr), Distilo<sup>13</sup> contesta al benemerito studioso: «... è improbabile accogliere la lettura di un verso strutturato come 699 in termini di *gl*. Per leggere un gliconeo è necessario ipotizzare una fine di periodo metrico per allungare la *brevis in longo*, ἀταλᾶς ὑπὸ ματέρος **r | r | r**, e mentre nella strofe questo non crea difficoltà, l'antistrofico 713 presenta nel piede corrispondente una sinafia verbale (χρῦ-/σήλατοι) che costringe a escludere tale soluzione». Distilo sembra non tener conto del fatto che Denniston lavorava sul testo dell'edizione Murray 1913, dove il v. 699 si presenta proprio come un *gl* (tel): ἀταλᾶς ὑπὸ ματρὸς <ᾄρν'>. Infatti nel *conspectus metrorum* (p.221) il v. 699 (colon I) è così scandito **r | r | kl**, ma nella medesima pagina Denniston commenta: «I. The MSS. give glyconic with *anceps* (ματέροϛ)» e successivamente «... an *anceps* at the end of I in the strophe seems objectionable, if 2 [cioè *mol e cr*] goes closely with it». E conclude citando l'«enjambement in the antistrophe, χρῦ- σήλατοι».

Le mie obiezioni all'analisi di Denniston riguardavano la sua affermazione che «Iambic metra are often attached to the beginning or end of a glyconic». Obiettavo infatti<sup>14</sup> che «mentre il *cr* è ben documentato come prefisso di *cola* eolo-coriambici, non così come suffisso (suffissi documentati: ia, sp, ba, mol)»<sup>15</sup>. Ma alla nota 11 avvertivo: «Va tuttavia ricordato *HF* 791 (= 808) tel *cr //* (= ^ wil *cr*), dove però annota Diggle<sup>16</sup> «lectio una cum numeris non adeo certa est. Cfr. Bond, *ad HF* 791»<sup>17</sup>.

Per ciò che mi riguarda, mi sono limitata a descrivere la struttura metrica della lez. tràdita del v. 699<sup>18</sup>: «... il v. 699 ἀταλᾶς ὑπὸ ματέρος Ἀργείων **k k | k k | k k | | |** ha l'apparenza di 2 an (manca la dieresi)». Non mancavo poi di rilevare i contesti sia polimetrici sia eolo-coriambici in cui si incontra questo *colon*.

Quanto al v. 713, di esso mi occuperò in altra sede.

<sup>12</sup> Stando a Erodoto 6.105.3, gli Ateniesi in seguito dedicarono al dio un tempio ai piedi dell'acropoli e celebrarono annualmente sacrifici propiziatori e una corsa di fiaccole.

<sup>13</sup> Distilo 2012, 356.

<sup>14</sup> Basta Donzelli 1995, 887 = Basta Donzelli 2008, 323.

<sup>15</sup> Citavo in proposito i lavori di Itsumi. Devo ora aggiungere che ess. di *gl* + *cr* non trovai allora neanche in *Lyric Iambics*, p. 133, citato da Denniston 1939, 221.

<sup>16</sup> Diggle 1981, *ad HF* 791.

<sup>17</sup> Vedo che Distilo 2012, 357, cui sembra essere sfuggita questa mia nota, cita questo insieme con altri due casi forse non meno problematici.

<sup>18</sup> Basta Donzelli 1995, 887 = Basta Donzelli 2008, 323.

*Elettra* 699-706<sup>19</sup>:

ἀταλᾶς ὑπὸ ματέρος Ἀργείων  
ὀρέων ποτὲ κληδῶν  
ἐν πολιαῖσι μένει φήμαις  
εὐαρμόστοις ἐν καλάμοις  
Πᾶνα μοῦσαν ἠδύθορον  
πνέοντ', ἀγρῶν ταμίαν, χρυσέαν  
ἄρνα καλλιπλόκαμον  
πορεῦσαι.

Giuseppina Basta Donzelli

#### RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Basta Donzelli 1995 = G. Basta Donzelli, *Osservazioni sul II stasimo dell' 'Elettra' di Euripide*, in L. Belloni – G. Milanese – A. Porro (a c. di), *Studia Classica Iohanni Tarditi oblata*, vol II, Milano 1995, 883-97.

Basta Donzelli 2002 = G. Basta Donzelli, *Euripides, 'Electra'*, Lipsiae 2002<sup>2</sup>.

Basta Donzelli 2008 = G. Basta Donzelli, *Studi sul teatro antico* (Suppl. Lexis 46), Amsterdam 2008.

Bond 1981 = G.W. Bond, *Euripides, 'Heracles'*, Oxford 1981.

Burkert 1984 = W. Burkert, *Storia delle Religioni. I Greci*, I-II, Milano 1984 (tr. it. di *Griechische Religion der archaischen und klassischen Epoche*, Stuttgart-Berlin 1977).

Collard 1991 = C. Collard, *Euripides, 'Hecuba'*, Warminster 1991.

Cropp 1988 = M.J. Cropp, *Euripides, 'Electra'*, Warminster 1988.

Denniston 1939 = J.D. Denniston, *Euripides, 'Electra'*, Oxford 1939.

Diggle 1981 = J. Diggle, *Euripidis Fabulae*, II, Oxonii 1981.

Dindorf 1840 = G. Dindorf, *Euripidis Tragoediae*, Oxonii 1832-40 (*El.* 1833; annotationes ad *Electram* IV 1840).

Distilo 2012 = N. Distilo, *Euripide, 'Elettra' 699*, Lexis 30, 2012, 354-60.

Murray 1913 = G. Murray, *Euripidis Fabulae*, II, Oxonii 1913<sup>3</sup>.

**Abstract:** The paper reappraises Nuala Distilo's contribution in "Lexis" 30.2012 on the critical interpretation of Eur. *El.* 699.

**Keywords:** Euripides, *Electra*, Distilo, Lexis, textual criticism.

<sup>19</sup> Basta Donzelli 2002.